

News - 03/12/2020

Intervista a Giancarlo Ormezzano: il ruolo di UIB per la diffusione del welfare aziendale nel biellese

Focus sui servizi alle imprese, i progetti per il territorio e la prospettiva di un modello di welfare territoriale integrato



Per il ciclo di interviste "L'imprenditore in prima linea", **Giancarlo Ormezzano**, presidente di Ilario Ormezzano - SAI Spa e **vice presidente di Unione Industriale Biellese con delega alle Relazioni Industriali e Sviluppo del welfare aziendale** risponde alle nostre domande sull'impegno e la visione di UIB per lo sviluppo del welfare aziendale nel nostro territorio.

1. Il progetto di UIB "Welfare Café" si è concluso nei giorni scorsi. Qual è il bilancio di questo anno di attività?

Welfare Café ha rappresentato un intenso anno di lavoro che ha avuto l'obiettivo di diffondere buone pratiche di welfare aziendale nel territorio Biellese e del Canavese, progetto reso possibile grazie al finanziamento della Regione Piemonte e al coinvolgimento di numerosi partner territoriali.

La rilevanza del tema "welfare" per imprese e lavoratori e l'intenso lavoro del team di Welfare Café hanno consentito di raggiungere buoni risultati. Lascero quindi che siano innanzitutto **i numeri** a parlare: 12 persone hanno lavorato per 100 ore in incontri per la progettazione delle iniziative, sono state svolte 2 indagini territoriali per l'individuazione iniziale dei fabbisogni delle imprese, dedicate 400 ore a sportelli informativi per le aziende, realizzate 2 guide sul welfare, 10 webinar tematici, 4 video informativi. Complessivamente il progetto ha coinvolto 151 aziende e 330 partecipanti alle iniziative. Oltre 12.300 visite sono state effettuate alle pagine del sito dedicato www.welfare.cafe

Oltre che per i numeri, possiamo dirci soddisfatti soprattutto perché molte imprese aderenti ci hanno dimostrato la loro **attenzione, adesione e apprezzamento** per un aspetto della gestione aziendale che si sta imponendo come sempre più strategico. A maggior ragione durante l'emergenza sanitaria che ha esponenzialmente valorizzato l'importanza di alcuni temi come il benessere dei lavoratori, la conciliazione lavoro e famiglia, lo smart working e molti altri.

Un risultato importante del progetto è stato inoltre il **consolidamento di una rete di collaborazione** tra la nostra associazione e le realtà partner, essenziale per il successo di una iniziativa di questo genere: Confindustria Canavese in primis, co-realizzatore del progetto, i partner Il Filo da Tessere e il Quinto Ampliamento, e una rete istituzionale composta da 5 realtà: i consorzi socio-assistenziali IRIS e CISSABO, la Consigliera di parità di Biella, il comune di Cuornè e la Città di Ivrea.

2. Si chiude un progetto sul welfare. Cosa si apre per il futuro sul tema?

I servizi di UIB per supportare le imprese nello sviluppo dei piani e delle politiche di welfare aziendali proseguono, in varie

modalità. Tra queste, gli **sportelli welfare** continueranno ad offrire momenti dedicati alle singole imprese che desiderano un confronto personalizzato sullo sviluppo e sui vantaggi delle pratiche di welfare al loro interno.

Welfare Café ha inoltre dato origine ad un vero e proprio ambiente di cogenerazione dal quale è scaturito un nuovo progetto, **Welfare.Lab**, in cui 8 aziende e una rete istituzionale composta dai protagonisti del terzo settore hanno deciso di lavorare insieme per costruire un sistema di welfare di comunità.

3. Quali sono a suo avviso le prospettive e le linee di sviluppo del welfare aziendale nel nostro territorio? Quale il ruolo di UIB?

Il welfare aziendale costituisce una grande opportunità, sia per i lavoratori, sia per le aziende, in grado di generare benessere e crescita economica. Per questo Unione Industriale Biellese vede tra i suoi principali obiettivi per il prossimo futuro l'ulteriore sviluppo delle pratiche di welfare aziendale nel territorio, in primis delle imprese associate.

Un fattore essenziale per raggiungere questo obiettivo è realizzare un **modello di welfare integrato** dove le esperienze private e del Terzo Settore si incontrano con quelle pubbliche. Un sistema in grado di creare sinergia tra i servizi pubblici, quelli realizzati dalle imprese del Terzo Settore e le politiche di welfare aziendale, in particolare in ambito socio-assistenziale e educativo.

UIB è stata propulsore di questo tipo di sinergia attraverso il progetto Welfare Café. L'obiettivo dell'associazione per il prossimo futuro è quello di incentivare e stimolare ulteriormente tutte le parti coinvolte per il raggiungimento di un sistema di welfare territoriale integrato, funzionale alla crescita delle nostre imprese associate e dell'intero territorio.

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>